



calco di scultura c.d. Aspasia (Afrodite o Demetra) 205

Tipo bene culturale

Opere-oggetti d'arte

Denominazione contenitore giuridico

Museo dell'Arte Classica

Inventario (beni mobili)

205

Riferimento cronologico

anno di realizzazione

Fascia cronologica/periodo:

Secolo ARCHI DI SECOLI XIX-XX

Descrizione del bene

Statua raffigurante probabilmente una dea (Afrodite, Demetra?) indossante il chitone e completamente avvolta da un pesante himation che le vela la testa. Il calco riproduce la ricostruzione proposta da Walter Amelung, poi confermata dalla scoperta di una statuetta ad Hama, in Siria e da una statua a grandezza naturale rinvenuta a Baia. Sulla base di una replica della Collezione Giustiniani Amelung ipotizzò che ad un torso trovato ad Aquino, con una testa femminile dell'epoca di LUCIO VERO, andasse congiunta una testa velata da un lembo del mantello che indossava e propose di interpretare la statua come una Demetra. Il problema dell'identificazione del tipo statuaria (Afrodite, Demetra, Europa?) e la sua attribuzione ad un maestro dello stile severo rimase ancora sostanzialmente irrisolto. Copia romana da un originale greco bronzo peloponnesiaco del 460 a.C.

Misure

Tipo di misura:

altezza

Unità di misura:

cm

Valore:

187



Source URL: <https://stage.adimus.it/node/26748>